



Camargue: festa dei gitani di Luigina e Gianpaolo

Premessa:

Anche in questo diario abbiamo volutamente ommesso i dettagli delle visite a musei, monumenti, chiese ed altro perché già ampiamente descritte su tutte le guide dei luoghi visitati. Inoltre ognuno di noi ha aspettative, desideri ed esigenze diverse che gli fanno pianificare il viaggio in funzione di queste.

Cercheremo quindi di fornire le informazioni tecniche necessarie quali, località, punti sosta, coordinate GPS, costi ed ogni altra informazione utile per organizzare al meglio un viaggio nei luoghi da noi visitati.

I commenti inseriti si riferiscono alle nostre sensazioni personali che possono essere ovviamente condivise o meno da altri che hanno effettuato oppure effettueranno un viaggio simile.

Martedì 21/05/2013

Novara - Le Lauzet Ubaye

Km giorno 307 - Km totali 307

A distanza di alcuni anni, ci è venuto il desiderio di rivedere la festa dei gitani che si tiene a Les Saintes Maries de la Mer.

Dopo aver prenotato per tempo presso il campeggio "Le clos du Rhone", partiamo alle 10,30 di martedì percorrendo, come al solito, itinerari che non includano autostrade.

Per fortuna il tempo sembra essersi messo a far giudizio, non piove più e le previsioni sembrano ottimistiche.

Non ci fermiamo fino all'area sosta di Vinadio dove consumiamo un veloce pasto a base di frutta per poi ripartire alla scalata del colle della Maddalena.

Già a quote basse si vedono le marmotte saltellare ai lati della strada e ce ne sono parecchie.

La neve ricopre ancora i dirupi e parte dei prati e dei valloni mentre il vento soffia tra le gole.

Non c'è molto traffico e anche se si trova qualche TIR davanti, l'andatura è comunque soddisfacente considerate le strade che percorriamo.

Alle 16 arriviamo al punto sosta di Le Lauzet Ubaye, presso il lago intorno al quale fervono i lavori di preparazione per l'imminente stagione turistica.

A causa della creazione della piazzola di atterraggio dell'elisoccorso, i posti per i camper si sono ridotti ad un massimo di 6/7 e durante l'estate questo sarà un problema per chi vorrà fermarsi in questo villaggio.

Oggi siamo in quattro e quindi stiamo abbastanza larghi, ma occorrerà trovare un'alternativa.

Il vento soffia in modo deciso e dopo aver fatto alcune foto alle cime innevate, rimaniamo in camper per un poco di relax tra letture e film in DVD non prima di aver acceso la stufa per scaldare l'ambiente.

Punti sosta - Camper Service - Aree Attrezzate

**VINADIO CS+PS NEI PRESSI DEL FORTE. VALIDA ANCHE PER LA NOTTE
N 44.30663 E 7.17113**

**LE LAUZET UBAYE CAMPER SERVICE DI FIANCO AL LAGHETTO NELLA PARTE
BASSA DEL PARCHEGGIO LUNGO LA D900, PRESSO LE POSTE, CON ACQUA E
SERVIZI. GRATUITA
N 44.42811 E 6.43408**



Mercoledì 22/05/2013

Le Lauzet Ubaye

Km giorno 0 - Km totali 307

Ce la prendiamo comoda e usciamo solo alle 10,45.

Con lo scooter ci dirigiamo verso il Lac de Serre-Poncon sulle cui rive ci sono tantissimi spazi per fermarsi che puntualmente d'estate saranno tutti occupati. Il vento è veramente fastidioso e ci crea problemi di disturbi anche all'interfono dei caschi, sembra di avere una mitragliatrice nelle orecchie.

Scattiamo parecchie foto dalla riva destra arrivando da Le Lauzet e ci fermiamo parecchie volte ad ammirare il panorama.

Imbocchiamo una strada che ci porta all'Abbaye de Boscodon dove arriviamo mentre al suo interno i monaci si stanno esercitando nelle prove di canto.

Ci sono boschi invitanti con aree predisposte per i pic nic e alcune aree sosta con C.S. per i camper.

Arriviamo fino alla fine del lago ad Embrun dove passeggiamo per il centro di questa cittadina prima di riprendere la strada del ritorno.

Risaliti sempre dalla stessa riva fino all'incrocio con la D900, facciamo ancora un po' di chilometri sull'altra sponda scendendo fino alla spiaggia e trovando campeggi e bungalow nei posti più impensati.

Dopo oltre 100 km di lotta con il vento, torniamo al camper a rilassarci. Questa notte la trascorreremo in solitudine perché non è arrivato nessun camper.



Giovedì 23/05/2013

Le Lauzet Ubaye - Les Saintes Maries de la Mer

Km giorno 297 - Km totali 604

Accendiamo il motore alle 10 con un tempo magnifico ma un vento che ci accompagnerà per tutta la giornata e non solo.

Il traffico è scarso e, se non fosse per Tom Tom che vuole farmi fare strade a dir poco strane, il viaggio risulta tranquillo permettendoci di arrivare al campeggio alle 14,45.

Una bella fila di camper e auto attendono di trovare posto ma noi, grazie alla prenotazione via internet, ce la sbrighiamo in pochi minuti.

Ovviamente il campeggio è strapieno e molti degli ospiti sono gitani e zingari. Ne abbiamo di lato e di dietro ma non abbiamo mai avuto nessun problema, esattamente come alcuni anni fa.

Usciamo con lo scooter passando in mezzo alla polvere causata dai lavori per preparare un grande parcheggio nelle adiacenze del camping.

La cittadina è piena di turisti, zingari e gitani, suonatori ambulanti e venditrici di medagliette porta fortuna e i locali pubblici sono affollati.

Cerchiamo il ristorante dove abbiamo cenato due anni or sono al suono del flamenco ma ci dicono che aprirà soltanto domenica.

Acquistiamo un paio di abiti particolari per Luigina e rientriamo sempre accompagnati dal vento.

Per fortuna la piazzola è ben protetta da alti cespugli che ci fanno avvertire meno le raffiche che arrivano a tratti.



Punti sosta - Camper Service - Aree Attrezzate

SAINTES MARIES DE LA MER CAMPEGGIO LE CLOS DU RHONE N 43.45001 E 4.40186

Venerdì 24/05/2013

Les Saintes Maries de la Mer

Km giorno - Km totali 604

Raggiungiamo la cittadina con lo scooter.

Ci sono centinaia di posti auto il cui accesso è stato interdetto con grossi blocchi di cemento e gli accessi ai parcheggi per i camper sono bloccati per cui se ne trovano fuori dalla cittadina sulla strada e in spiazzi appositi in compagnia di roulotte e furgoni.

Sul lungomare i furgoni e le roulotte hanno colonizzato ogni spazio disponibile e il caos è notevole pur se non ci sono problemi di circolazione e ordine pubblico.

Prenotiamo la cena in un locale dove ci chiedono il numero di cellulare perché non sanno ancora se saranno aperti, ci faranno sapere.

Visitiamo la chiesa e la cripta di Sara, la protettrice dei gitani.

Il vento è sempre forte e abbastanza freddo ma curiosamente si incontrano persone con abiti foderati di pelo e altre in canottiera, alcune con stivali e altre con le infradito.

Rientriamo per uno spuntino e poi torniamo in centro per la processione.

Le strade di accesso sono state bloccate dalla polizia e ci sono colonne di auto ferme sul ciglio della strada a oltre due chilometri dal centro. Con lo scooter però ci consentono di entrare nella cittadina e raggiungere l'apposito parcheggio.

C'è un delirio di persone in attesa della processione. Troviamo un buon punto sulla via che costeggia il lungomare e aspettiamo.

L'attesa è più lunga del previsto perché la processione avrebbe dovuto iniziare alle 16 ma vediamo arrivare i primi partecipanti quando sono passate da poco le 17.

Tra parroci e gonfaloni, ci sono cavalieri sui tipici cavalli bianchi camarguesi. Una moltitudine di colori, abiti tipici del luogo e gitani che precedono la statua della loro protettrice Sara.

Ci uniamo alla processione che arriva fino alla spiaggia dove viene portata la statua mentre i cavalieri formano un semicerchio intorno a lei quasi a proteggerla dalle onde del mare.

Quando la processione riprende il cammino verso la chiesa passando per un altro percorso e la gente comincia a sciamare, torniamo al campeggio per una rapida doccia e raggiungiamo quindi il ristorante.

Sorpresa, è chiuso e nessuno ci ha telefonato per avvertirci. Auguriamo una dissenteria acuta a chi ci ha preso per i fondelli e ripieghiamo per una cena in camper considerato che gli altri locali sono praticamente esauriti.



Sabato 25/05/2013
Les Saintes Maries de la Mer
Km giorno - Km totali 604

La processione di oggi inizia alle 11 e saranno accompagnate alla spiaggia le statue di Maria Jacobè, Maria Salomè e Maria Maddalena compagne di Sara, la loro domestica, nello sbarco su queste spiagge.

Questa volta ci sistemiamo sui grossi massi che costeggiano il lungomare e assistiamo più da vicino al rituale che si ripete come ieri.

Terminata la processione, con lo scooter percorriamo alcuni chilometri sulle strade interne dove vediamo cavalli, tori e fenicotteri.

Troviamo un ristorante dove sfamarci con una bouillabaisse non eccezionale e acquistiamo alcune marmellate particolari.

Il resto della giornata la passiamo tra le pulizie di rito del camper, una partita a carte e un po' di sana lettura mentre un temporale rinfresca l'ambiente, come se ce ne fosse stato bisogno. Domani iniziamo il rientro.



Domenica 26/05/2013
Les Saintes Maries de la Mer - Avignon
Km giorno 83 - Km totali 687

Lasciamo il campeggio ma purtroppo il vento non lascia noi.
Raggiungiamo il campeggio di Avignon in cui ci siamo già fermati due anni fa e ci sembra innaturale trovarlo praticamente vuoto. Quando inizierà il festival sarà pieno come un uovo.
Essendo domenica non troviamo molta gente nelle vie della città e anche gli esercizi commerciali aperti sono veramente pochi oltre ai bar e ristoranti.
I turisti sono concentrati tra la piazza dell'orologio ed il palazzo dei Papi.
Con lo scooter giriamo per le strade dell'Ile de la Barthelasse sulle cui rive sono ormeggiate moltissime chiatte residenziali, una anche con una piccola piscina.

Punti sosta - Camper Service - Aree Attrezzate

**AVIGNON CAMPING PONT D'AVIGNON-CHEMIN DE LA BARTHELASSE 10
N 43.95671 E 4.8023**

**AVIGNON PUNTO SOSTA PARKING DE L'ILE PIOT VICINO AL PONTE BENEZET E AL
PALAZZO DEI PAPI. GRATUITA, CON NAVETTA GRATUITA PER LA CITTA'
N 43.95213 E4.79394**



**Lunedì 27/05/2013
Avignon - Vinadio
Km giorno 309 - Km totali 996**

Il tempo è splendido e anche il vento si è un po' calmato. Infischiandomene dei suggerimenti del Tom Tom, seguiamo un percorso già conosciuto che ci fa passare nell'entroterra provenzale.

Il viaggio è tranquillo tra campi coltivati, frutteti e tantissimi papaveri, passare da queste parti è sempre piacevole.

Facciamo un paio di soste ai supermercati di Sisteron e Barcelonnette per acquistare alcuni prodotti che non troviamo in Italia e l'ultimo pieno di gasolio a prezzo onesto € 1,305 al litro perché da noi lo troveremo a circa € 1,620.

Le marmotte ci osservano dal ciglio della strada e tra Argentera e Bersezio vediamo anche sette caprioli molto da vicino.

Arrivati a Vinadio ci fermiamo nell'area apposita e cerchiamo un ristorante per la cena.

Troviamo l'hotel Ligure dove gustiamo due primi di una pasta tipica del luogo con sugo ai porri di Cervere, delle lombatine di agnello sambucano con verdure grigliate, un piatto di assaggi di formaggi con salsine fruttate, caffè e un'ottima bottiglia di nebbiolo spendendo 60 euro in due.

Dopo l'ottima cena ci concediamo l'ultimo film in DVD e un meritato riposo.

Punti sosta - Camper Service - Aree Attrezzate

**VINADIO CS+PS NEI PRESSI DEL FORTE. VALIDA ANCHE PER LA NOTTE
N 44.30663 E 7.17113**

Martedì 28/05/2013

Vinadio - Novara

Km giorno 222 - Km totali 1218

Dopo aver inserito sul navigatore il percorso più veloce c'è un altro problema con Tom Tom che vuole farmi passare da Torino. Siccome conosco la strada e il navigatore è utile più che altro per segnalare gli autovelox quando si passa nei centri abitati, forzo il passaggio da Asti e ottengo di risparmiare tempo e chilometri, ma allora il primo percorso indicato non era quello più veloce. Siccome questo inconveniente si è già ripetuto altre volte, mi sono ripromesso di contattare il produttore per verificare il perché.

Per la cronaca, mi hanno detto di verificare le impostazioni, poi di ripristinare quelle originali, quindi di riformattare tutto e ricaricare da zero. Poiché non è cambiato assolutamente nulla, mi hanno richiesto altre informazioni sul contenuto del navigatore ed hanno scalato il problema al loro secondo livello.

Attendo fiducioso.....ma non troppo!

Senza intoppi arriviamo a casa e non abbiamo nemmeno troppi rimpianti perché è già ora di programmare la vacanza di luglio in Bretagna.

CONCLUSIONI

Un'ottima vacanza anche se il vento è stato veramente fastidioso.

Lo scooter ci ha permesso di vedere posti che solo con il camper avremmo tralasciato.

Nessun problema di traffico o di sicurezza e nessun disturbo da parte delle migliaia di nomadi/zingari incontrati.

Come sempre il carburante costa meno che in Italia, soprattutto presso i Centri Commerciali.

INFORMAZIONI TECNICHE

Note viaggio:

Camper Adria Coral 650 SP

Km totali 1218

Consumo medio 9,5 km/litro

Velocità media 58Km/h

Ore di guida 20h e 50m

Km in scooter 160 circa

Per altri viaggi e informazioni utili visitate il nostro sito <http://www.lonewolf.it>